

# Relazione del Collegio Sindacale

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea convocata per deliberare sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

### **Signori Azionisti,**

gli Amministratori Vi hanno convocato in assemblea per i giorni 28/29 aprile 2009 per deliberare in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, ed il Collegio Sindacale Vi riferisce per quanto di sua competenza ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, tenute presenti le altre venti disposizioni speciali.

### **Vigilanza svolta e informazioni acquisite dal Collegio Sindacale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 i membri del Collegio Sindacale, oltre ad avere assistito, alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti tenutesi nell'anno ed a quelle del Consiglio di Amministrazione (che sono state cinque), hanno altresì tenuto sette riunioni del Collegio ai sensi dell'art. 2404 del codice civile. I Sindaci sono stati in contatto sia con la società di revisione, sia - in maniera continuativa - con la struttura societaria in generale. Per la composizione, per la disciplina e per il funzionamento degli organi sociali si rinvia alla ampia descrizione contenuta nella relazione accompagnatoria del bilancio; si precisa fra l'altro che, tenuto conto dei criteri proposti nel Codice di Autodisciplina, quattro componenti del Consiglio di Amministrazione sono considerati indipendenti. I rapporti anche informali fra il vertice societario ed il Collegio Sindacale hanno avuto carattere continuativo, come pure i contatti informativi e/o consultivi, fra *management* e Sindaci. Dai libri sociali obbligatori regolarmente tenuti risulta quanto disposto dalla legge con ogni opportuno dettaglio.

Nell'adempimento dei suoi doveri di vigilanza ed in occasione delle riunioni e dei frequenti contatti sopra richiamati, il Collegio Sindacale:

- a) ha constatato che nell'esercizio sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto, nel rispetto della vigente disciplina in particolare sulla tutela e i diritti delle minoranze;
- b) ha constatato che l'amministrazione societaria è impostata secondo corretti principi, essendo il Collegio stato informato dagli amministratori e dai dirigenti, con la necessaria frequenza e tempestività, sulla attività svolta nell'esercizio, sulle operazioni e sui fatti di maggior rilievo, con riferimento sia alla KME Group S.p.A. sia alle sue controllate;
- c) ha vigilato sulla adeguatezza del controllo interno e sull'organizzazione amministrativo-contabile della società che sono risultati affidabili anche con riferimento ai problemi correlati alla responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001. Ai sensi di tale disposizione la Società, con delibera consiliare, ha adottato a suo tempo un Modello Organizzativo (di organizzazione e gestione), comunicandone ai Sindaci le successive versioni contenenti aggiornamenti del testo originario. Il Collegio dà atto della attività svolta nel corso dell'anno (come nel precedente), e delle frequenti riunioni tenute, anche con la partecipazione di componenti il Collegio Sindacale, dall'Organismo di Controllo Interno - OCI costituito (in relazione al decreto n. 231/2001 sopra accennato) da membri appartenenti alla struttura amministrativa e tecnica per affrontare le problematiche e porre in essere i presidi organizzativi necessari nell'assolvimento degli obblighi posti dalla disciplina vigente; e dà altresì atto della attività dell'Organismo di Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione, nominati dal Consiglio di Amministrazione, composti da n. 3 Amministratori ciascuno, non esecutivi ed indipendenti, alle cui riunioni ha sempre partecipato quanto meno il Presidente del Collegio Sindacale. Questo, inoltre, non ha mancato di porre attenzione alle procedure di controllo, ulteriormente adeguate alle esigenze aziendali e di Gruppo, ed a quelle della normativa contabile. Ai Sindaci non è stato necessario avvalersi dell'opera di propri dipendenti e ausiliari (art. 151, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58);
- d) ha constatato che pure nel decorso esercizio le società anche indirettamente controllate hanno fornito a KME Group S.p.A. con regolarità e tempestività tramite la controllata KME Germany A.G. le notizie neces-

- sarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge (art. 114, comma 2; art. 149, lettera d) del comma 1; art. 150 comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58);
- e) ha ricevuto dai vertici esecutivi continuative informazioni ed aggiornamenti sulle cause in corso, per la cui dettagliata descrizione - ad evitare inutili sovrapposizioni - si fa rinvio alla relazione degli Amministratori che riserva a ciò doveroso spazio; sottolineando peraltro la particolare attenzione che l'Organo di controllo riserva, fin dal loro insorgere, alle due procedure comunitarie per infrazioni in materia di concorrenza nonché alle cause, anch'esse due, in materia ambientale relative alla area industriale dismessa in cui si trovava lo stabilimento di Brescia. Quanto alle *Class Action* pendenti negli USA, sempre riferite ad infrazioni alle norme sulla concorrenza, è pervenuta la decisione da parte della Corte giudicante di archiviare definitivamente, su mozione delle parti, le due cause iniziate nel 2007 in materia di tubi sanitari e di tubi industriali, mentre la causa contro l'ex Presidente della Società, Luigi Orlando, è stata composta fra le parti senza oneri per la Società;
- f) ha seguito l'attività, ed ha collaborato per scambi di informazioni, con KPMG S.p.A. società incaricata ai sensi degli artt. 155 e seg. del TUF, dall'assemblea degli azionisti del 23 maggio 2007 della revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato, nonché della relazione semestrale di KME Group S.p.A.. La detta società di revisione ricopre il ruolo di "revisore principale" in quanto la sua attività ha per oggetto la parte prevalente dell'attivo e dei ricavi consolidati delle società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio, oltre a quelli istituzionalmente conferiti, ad essa è stato affidato un incarico (il cui costo ammonta complessivamente ad € 59.000), diverso dai compiti istituzionali di revisione, come risulta da apposita tabella contenuta negli allegati del bilancio consolidato;
- g) ha partecipato, anche in funzione di vigilanza, al processo di applicazione, da parte della società, del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. nella sua edizione adottata nel 2006, in un programma di adeguamento che, ai sensi del "TUF" (art. 123 *bis*) deve costituire oggetto di informazioni agli azionisti ed al mercato; e di ciò i Sindaci danno atto, non solo per avervi assistito, ma anche sulla base dell'illustrazione fattane dagli Amministratori nella loro relazione;
- h) richiama l'attenzione sulla parte, molto ampia, che la relazione degli Amministratori riserva al Governo Societario, nella quale oltre alle informazioni anche analitiche sugli Organi sociali e sui suoi componenti viene dato opportuno spazio al Regolamento in materia di operazioni con parti correlate; in ordine alle quali il Collegio ha regolarmente ricevuto e preso conoscenza delle dettagliate informazioni trimestrali; alla remunerazione degli Amministratori e dell'alta dirigenza con particolare riferimento al "*Piano di Stock Option*", oltre ad accenni ad altri temi fra i quali il Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*. Nel complesso l'informativa, anche su questo punto, è esauriente;
- i) ha seguito e vigilato sulla costituzione (da parte di KME Group S.p.A., nel luglio 2007) della Società GreenergyCapital S.p.A. (denominazione di recente cambiata in Ergycapital S.p.A.) nel quadro di una iniziativa con altri soggetti imprenditori finalizzata all'attività di investimenti in imprese per lo sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ed in società per l'offerta di prodotti, servizi e tecnologie utilizzati nel medesimo settore. Nel gennaio 2008 ErgyCapital ha deliberato un aumento di capitale a pagamento di € 48,7 milioni mediante emissione di azioni ordinarie, con *warrant*, operazione cui ha fatto seguito l'emissione a quotazione delle azioni e dei *warrant* sul Mercato Telematico Azionario organizzato da Borsa Italiana S.p.A., con avvio delle contrattazioni a partire dal 20 marzo 2008. In conseguenza dell'aumento di capitale sociale e della susseguente sottoscrizione, la controllante iNTEK S.p.A. possiede il 48,1% di ErgyCapital S.p.A. e KME Group S.p.A. con una partecipazione del 6,8% (valore complessivo al 31 dicembre pari ad € 3,1 milioni). Con la medesima società KME Group S.p.A. ha varato un programma di collaborazione in campo energetico che ha dato vita ad un impianto di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici installati sullo stabilimento di Serravalle Scrivia (AL) di proprietà della controllata KME Italy S.p.A.. Sempre in materia di nuove iniziative societarie, il Collegio non ha mancato di seguire l'operazione di sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 30% della società METALBUYER S.p.A., che svolge attività di commercializzazione di metalli ferrosi e non, anche sottoforma di rottami, sul verificato presupposto di interessanti accertate sinergie tecnico-commerciali fra le due società, illustrate in dettaglio nella relazione di gestione;

- j) in relazione all'art. 22 dello Statuto Sociale il Collegio Sindacale ha proceduto alla periodica verifica della sussistenza, in capo a ciascuno dei propri componenti, del requisito della "indipendenza" in base ai criteri di cui al combinato disposto degli artt. 10.C.2 e 3.C.1 del Codice di Autodisciplina. Nel corso dell'esercizio 2008 il Sindaco Effettivo A. Trotter ha rassegnato le proprie dimissioni motivando la sua decisione con riferimento alle normative CONSOB in materia di cumulo degli incarichi. Al Dr. Trotter è subentrato il Sindaco Supplente Dr. M. Lombardi ai sensi dell'art. 2399 C.C.. In tema di verifica della sussistenza del requisito di "indipendenza", il Collegio ha considerato che per l'incarico del Presidente del Collegio Sindacale, M. Fazzini, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 costituisce il decimo esercizio consecutivo di permanenza dell'incarico. E pertanto, valutata anche l'appartenenza dello stesso Sindaco Fazzini quale Presidente e del Sindaco Lombardi quali membri effettivi al Collegio Sindacale della controllata KME Italy S.p.A., il Collegio di KME Group S.p.A., considerata altresì la collaudata permanenza nella carica del terzo Sindaco Dr. P. Pace, ritiene sostanzialmente esistente il carattere della "indipendenza" dei propri componenti, assumendo come parametri di giudizio - espresso con l'astensione di ciascun interessato - l'oggettiva valutazione complessiva del rapporto dispiegatosi negli anni precedenti, nonché la personalità ed il rigore deontologico dei soggetti, manifestati negli incarichi da essi svolti nell'interesse della Società e del Gruppo; analoga verifica è stata condotta circa la sussistenza, sempre in base ai criteri del Codice di Autodisciplina, del requisito della "indipendenza" dei quattro componenti del Consiglio di Amministrazione considerati dotati di tale requisito, altresì presenti nel Comitato per il Controllo Interno e nel Comitato per la Remunerazione;
- k) anche nel corso del passato esercizio si sono sviluppati continuativamente contatti e rapporti di reciproca consultazione con la società di revisione (art. 150 T.U.F.) ed in particolare con il Dr. Riccardo Cecchi, responsabile dell'incarico per la Società di Revisione KPMG S.p.A. di cui il medesimo è socio; consultazioni e rapporti che sono andati intensificandosi in occasione delle rispettive attività di controllo contabile per i revisori e di vigilanza specifica per i Sindaci, svolte in coincidenza con la formazione della relazione semestrale a metà esercizio 2008 e del bilancio di fine esercizio, dal che (insieme ad altre circostanze) il Collegio Sindacale ha tratto convincimenti che avvalorano il riconoscimento del carattere di "indipendenza", oltre che di competenza, degli esponenti della società di revisione KPMG S.p.A.;
- l) gli Amministratori hanno posto attenzione alla determinazione di perdite durevoli di valore (*impairment*), come riportato nella illustrazione dei principi contabili applicati e nelle note esplicative; le attività e le passività finanziarie, salvo talune eccezioni, sono state soggette a verifica per eventuale riduzione di valore in applicazione di specifici principi IAS. Ne vengono illustrate le definizioni, le modalità di applicazione, la rilevazione delle perdite a conto economico, nonché le condizioni per l'eventuale ripristino del valore iniziale in presenza di circostanze che ne rendano corretto e legittimo il recupero.

#### Considerazioni relative al bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008 presenta un utile netto di Euro 21.024.298 (2007: utile netto di Euro 12.314.967).

Circa gli aspetti più significativi dell'esercizio 2008 della Capogruppo la relazione sulla gestione esordisce sottolineando che nell'anno decorso al forte rallentamento congiunturale, già in essere, di produzioni e di scambi, ha fatto seguito, a partire dal settembre, un ulteriore pesante arretramento che gli operatori e gli osservatori non hanno riserve a definire di portata recessiva, con estensione alle economie dei paesi industrializzati di tutti i continenti, fatti salvi i casi dei pochi paesi emergenti, tuttora in crescita, pur anch'essi indeboliti. Per evitare ripetizioni, si rinvia al testo integrale della relazione degli Amministratori, che merita il riconoscimento della completezza e della coerenza con i valori ed i dati quantitativi contenuti nelle "tavole contabili" del bilancio.

Le voci della situazione patrimoniale, della Capogruppo aggregate secondo la loro natura, si presentano in sintesi come segue (valori espressi in migliaia di Euro):

	2008	2007
<b>Attivo</b>		
- Investimenti immobiliari e assim.	102	30
- Partecipazioni in controllate	314.833	316.569
- Altre attività finanziarie non correnti	46.340	6.992
- Imposte differite attive	3.874	3.748
- Crediti commerciali ed altre attività correnti	7.715	10.199
- Attività finanziarie correnti	82.999	66.242
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	661	1.739
<b>Totale Attivo</b>	<b>456.524</b>	<b>405.519</b>
<b>Passivo</b>		
- Capitale sociale e riserve	335.104	335.500
- Passività non correnti	57.828	16.852
- Passività correnti	42.568	40.852
- Utile netto dell'esercizio	21.024	12.315
<b>Totale Passività e Netto</b>	<b>456.524</b>	<b>405.519</b>

Il Collegio Sindacale oltre che dai colloqui con i dirigenti della società, ha ricevuto dalla società di revisione opportune informazioni circa i criteri di valutazione applicati per le varie poste attive e passive nonché per la determinazione delle componenti del conto economico; le scelte operate sono state effettuate con motivazioni corrette. La società di revisione alla data della presente relazione non ha ancora rilasciato la propria relazione contenente il giudizio sul bilancio e sul complessivo sistema informativo di fine esercizio; è peraltro da sottolineare che nei contatti e nei colloqui intercorsi è stato anticipato che allo stato non sono emersi fatti e/o circostanze che possano impedire ai revisori la formulazione di un giudizio professionale senza sostanziali riserve. Il Vice Presidente esecutivo della Società, Vincenzo Manes, ed il Dirigente Marco Miniati, preposto alla redazione dei documenti contabili societari di KME Group S.p.A., hanno consegnato agli Amministratori ed ai Sindaci, in data 25 marzo 2009, una dichiarazione scritta con la quale attestano, anche tenuto conto dell'art. 154 *bis* del D. Lgs n. 58/1998, l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2008, precisando che la valutazione della attestata adeguatezza è stata condotta sulla base delle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale. I firmatari altresì attestano che il Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2008 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali ed alle disposizioni regolamentari comunitarie in materia, nonché alle connesse disposizioni nazionali (espressamente in dettaglio richiamate nel testo sottoscritto della attestazione); che esso bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società; e che - infine - la relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione.

Il Collegio Sindacale segnala inoltre quanto segue:

- per motivi di rappresentazione e di omogeneità di raffronto fra dati riferiti a periodi diversi, i risultati economici consolidati sono determinati, in primo calcolo, senza l'applicazione dei principi IFRS nella valutazione di valori correnti delle rimanenze delle materie prime, per le ragioni addotte nella relazione ed in particolare nella Nota integrativa, riassumibili, in sintesi, nella esigenza - avvertita dagli Amministratori - di sottrarre la determinazione del risultato economico al rischio degli effetti distorsivi derivanti dall'elevata volatilità da qualche tempo manifestatasi nei relativi prezzi; il bilancio consolidato espone, naturalmente, sia nel conto economico sia nello stato patrimoniale, il risultato reddituale negativo derivante dalla applicazione dei principi IFRS alla valutazione delle rimanenze;

- i principi ed i metodi di calcolo della fiscalità differita sono opportunamente illustrati e non sollevano osservazioni;
- la completezza dell'informazione con la quale gli Amministratori hanno analiticamente riferito circa le operazioni infragrupo, che non sono state né inusuali né atipiche, tutte classificabili fra quelle che una *holding* svolge generalmente in via ordinaria. Si tratta in particolare di rapporti di finanziamento regolati in conto corrente e di rapporti di assistenza e consulenza per determinate aree della gestione, il tutto disciplinato su normale base contrattuale.

La relazione sulla gestione per l'esercizio 2008, si conclude con l'invito agli azionisti ad approvare la relazione medesima come pure il bilancio d'esercizio in ogni sua parte che evidenzia un utile netto di Euro 21.024.298; nonché l'invito a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio quanto ad Euro 1.051.215 (5%) alla Riserva Legale, quanto ad Euro 226.962 al Consiglio di Amministrazione 2% (detratta la quota fissa del compenso), quanto ad Euro 2.061.397 alle azioni di risparmio in misura di un dividendo complessivo di Euro 0,1086 per azione, e quanto ad Euro 9.200.567 alle azioni ordinarie in misura di un dividendo di Euro 0,04 per azione; con la conclusiva destinazione a nuovo dell'importo residuo di Euro 8.484.157. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di devolvere in beneficenza la quota spettante dell'utile.

In relazione a tutto quanto precede ed alle considerazioni svolte dai Sindaci nella relazione al bilancio consolidato, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 ed alla ripartizione dell'utile netto di Euro 21.024.298 come sopra riportato.

Con il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008 e conseguenti adempimenti, decade il termine di vigenza della carica dei membri componenti il Collegio Sindacale a suo tempo conferita per il triennio 2006, 2007 e 2008. Nel ringraziarVi della fiducia loro accordata dagli Azionisti, i Sindaci danno atto che all'Ordine del Giorno della prossima Assemblea risulta doverosamente incluso anche il punto riguardante il rinnovo delle cariche dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale per il prossimo triennio.

Firenze, 31 marzo 2009

Il Collegio Sindacale